

Roberto Negrini
Nato a Como il 12 aprile 1949
Residente in via Giuseppe Ferrari 11, 22100 Como
e-mail roberto.negrini@polimi.it

Laureato in ingegneria elettrotecnica nel 1974 (Politecnico di Milano).

Carriera universitaria e attività didattiche

In pensione dal 1-1-2019, attualmente è docente a contratto del Politecnico di Milano. Dal 1990 è stato fino a ottobre 2019 **professore ordinario** del settore scientifico disciplinare ING-INF/05, che comprende gli insegnamenti di informatica per ingegneria: negli anni ha insegnato prima *Calcolatori elettronici*, poi *Reti logiche* e anche *Methods and technologies for image processing* (in inglese) e *Architetture avanzate del calcolatore*; da ultimo ha insegnato *Principi di architetture dei calcolatori* e anche *Architettura dei calcolatori e sistemi operativi* (che ora tiene per contratto).

In precedenza, dal 1982 al 1990 è stato **professore associato** di *Calcolatori elettronici*.

Sia come professore associato sia come professore ordinario è stato di ruolo presso il Politecnico di Milano, afferendo al Dipartimento di Elettronica, Informazione e Bioingegneria (salvo per l'a.a. 1990/91 in cui è stato chiamato dall'Università degli studi di Udine in seguito alla vincita del concorso da professore ordinario).

Inoltre, per vent'anni è stato visiting professor all'USI (Università della Svizzera Italiana- Lugano) dalla fondazione fino al 2016.

Attività di servizio presso il Politecnico di Milano.

Dopo l'unione di quattro Scuole d'ingegneria del Politecnico nella Scuola di ingegneria industriale e dell'informazione, dal 1-1-2013 al 31-12-2015 è stato **Presidente Vicario** di questa nuova Scuola, che ha più di 20.000 allievi ingegneri.

In precedenza, dal 1-1-2011 al 31-12-2012 è stato eletto **Presidente della Scuola di ingegneria dell'informazione** del Politecnico, con corsi di laurea e di laurea magistrale in Ingegneria dell'automazione, Ingegneria delle telecomunicazioni, Ingegneria elettronica e Ingegneria informatica (nelle sedi di Milano Leonardo, Como, Cremona e Shanghai). L'elettorato era costituito da tutti i docenti e da rappresentanze degli studenti di questi corsi. Durante questo periodo è stato membro del Senato Accademico. Questa Scuola è poi confluita nella Scuola di ingegneria industriale e dell'informazione.

Da 1-11-2002 al 31-12-2010 è stato **Prorettore Vicario** del Politecnico, per il Polo di Como. Durante questo periodo il Polo ha avuto una forte caratterizzazione delle sue attività, al fine di offrire all'ateneo e al territorio varie occasioni ben differenziate di sviluppo. Per esempio, tutte le lauree magistrali del Polo (di Como e di Lecco) sono passate all'erogazione in inglese: esperimento che ha portato a una forte internazionalizzazione del Polo e che ha mostrato la fattibilità e l'utilità del passaggio all'inglese per tutte le lauree magistrali dell'ateneo. Nell'ultimo anno gli ingegneri stranieri con laurea di primo livello iscritti alle lauree magistrali a Como erano circa

650. Come prorettore ha supportato lo sviluppo di attività didattiche e di ricerca (ingegneria informatica per la comunicazione, ingegneria del suono, nanotecnologie del laboratorio LNESS presso il Polo, *e-government* in collaborazione con Enti locali) che spesso hanno avuto il ruolo di esperimenti che poi, visto il successo ottenuto, sono stati sviluppati anche in altre sedi dell'ateneo.

Come prorettore ha partecipato alle sedute del Senato e del Consiglio di amministrazione.

In precedenza è stato presidente del corso di laurea in Ingegneria informatica di Como e presidente del consiglio scientifico del **corso di laurea on-line** in Ingegneria informatica del Politecnico, di cui è stato uno dei promotori (primo esempio italiano di didattica curricolare interamente erogata tramite internet).

Nel periodo 1996/99 è stato **direttore del Centro di calcolo e reti** del Politecnico: sono stati anni di tumultuoso sviluppo di internet (sviluppo del backbone di ateneo, connessione di tutti i dipartimenti –Leonardo e Bovisa - e di tutti i poli, sviluppo del sito d'ateneo, del servizio di posta elettronica d'ateneo e della connessione con la rete GARR), delle capacità di calcolo (acquisizione del primo supercalcolatore multiprocessore d'ateneo, crescita del super-calcolo d'ateneo presso il consorzio Cilea) e della diffusione dell'informatizzazione delle aule.

Ha fatto parte (anche come presidente) di varie commissioni di Facoltà, di Senato e d'ateneo (Collegio di disciplina docenti, Commissione disciplina studenti, Commissione V risorse umane, Commissione istruttoria professori emeriti, eccetera) e di commissioni di gare per acquisizione di beni e servizi e per l'assunzione di personale.

Attività di ricerca e di partecipazione ad associazioni scientifiche

Le sue ricerche si situano nei settori dell'architettura del calcolatore e dei sistemi digitali e hanno preso il via dall'interesse per i microcalcolatori. È autore di numerosi lavori pubblicati su riviste scientifiche internazionali e italiane, di numerose relazioni presentate a congressi scientifici internazionali; è co-autore di tre libri internazionali che riassumono le sue ricerche, editi negli Stati Uniti, e di alcuni libri in italiano.

È stato per 4 anni *associate editor* della rivista scientifica *IEEE Transactions on Computers*, la più nota rivista scientifica del settore dei calcolatori, pubblicata dalla IEEE da più di 65 anni.

È stato membro del comitato direttivo europeo della IEEE Computer Society.

Dal 2010 a maggio 2013 è stato presidente della Sezione di Milano della AEIT (Federazione italiana di elettrotecnica, elettronica, automazione, informatica e telecomunicazioni, fondata nel 1897 con la sigla AEI).

Per il triennio 2010-11-12 è stato **presidente della FAST** (Federazione delle associazioni scientifiche e tecniche, Milano, P.le Morandi 2, fondata anch'essa nel 1897 come la AEIT): www.fast.mi.it

È ora **presidente della FOIST** (Fondazione per lo sviluppo e la diffusione della cultura scientifica e tecnica), per il quinquennio 2015-2019 (ora in prorogatio):

Fondazione creata dalla FAST e inaugurata personalmente dal Presidente della Repubblica Giuseppe Saragat nel 1965; La Fondazione ha avuto il Riconoscimento del Presidente della Repubblica.

È stato **presidente di EUREL**, che è l'associazione scientifica europea, con sede a Bruxelles, che nel periodo della sua presidenza era formata da 16 associazioni scientifiche nazionali europee per ingegneri elettrici, elettronici, telecomunicazionisti, automatici e informatici.

In precedenza è stato presidente della *Communications/Informatics Society* di EUREL, e del gruppo specialistico *Tecnologie e applicazioni informatiche* della AEIT.

È stato membro del consiglio scientifico del Centro Alessandro Volta di Como e del consiglio scientifico del Polo Universitario Aretino.

Milano, 20 febbraio 2020

(Roberto Negrini)

Uffici:

Politecnico di Milano – Polo di Como
Via Valleggio 11, 22100 Como Tel 031 332 7505

Politecnico di Milano – Dipartimento di Elettronica, Informazione e Bioingegneria
Via Ponzio 34/5 20133 Milano Tel 02 2399 3405
